MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA PREVENZIONE INCENDI

(Chiarimento)
PROT. n° P921/4101 sott. 155

Roma, 04 agosto 2005

OGGETTO: Validità del N.O.P. – Quesito in caso di modifica.

Con riferimento al quesito indicato in oggetto, si concorda con le valutazioni espresse al riguardo da codesti Uffici nelle note che si riscontrano.

Parere della Direzione Regionale

Si trasmette, per l'espressione del parere di competenza, il quesito pervenuto dal Comando VV.F. di Sondrio, condividendone il parere espresso.

Parere del Comando

Si trasmette in allegato per il seguito di competenza, il quesito relativo all'oggetto, presentato dai liberi professionisti P.I. XXX XXXX, P.I. XXX XXXX, P.I. XXX XXXX, P.I. XXX XXXX.
Al riguardo, questo Comando è del seguente parere:

1. relativamente al quesito 1, si ritiene che il NOP non decada, in quanto l'intervento di modifica dell'attività è migliorativo delle condizioni di sicurezza (art. 2 comma 8 L. 818/84), il certificato di prevenzione incendi potrà essere rilasciato previo adeguamento alle norme di tutte le attività comprese nella medesima titolarità.
2. Relativamente al quesito 2, si ritiene che il NOP non decada, per gli stessi motivi sopraindicati.

Allegato (Quesito dei tecnici)

Premesso che:

A. Dall'anno 2004, in molti comuni della provincia di Sondrio, è possibile usufruire del gas metano quale combustibile d'alimentazione per gli impianti termici.
B. Gli impianti termici sopra i 35 kW, attualmente , funzionano quasi tutti a combustibile liquido;
C. Gli impianti termici di cui sopra, vedono tutti la propria installazione nella classica centrale termica ubicata al piano interrato, a quota inferiore a quella di campagna di riferimento esterno.
D. Per specifiche cogenti normative sull'inquinamento ambientale, tutti gli impianti termici in ambito civile, alimentati ad olio combustibile, nafta ed altri derivati, compresi anche quelli con basso tenore di zolfo, dovranno sostituire l'alimentazione con altro combustibile meno inquinante, già a partire dal prossimo esercizio di riscaldamento.
E. In alternativa ai combustibili liquidi di cui sopra si potrà usare il gasolio, riconosciuto meno inquinante.
F. In alternativa al gasolio, si potrà usare il combustibile gas metano, verificato molto meno inquinante.
G. Gli orientamenti in materia di tutela dell'ambiente, tramite la amministrazioni e gli organi statali, favoriscono e incentivano il cambio di combustibile in uso agli impianti termici, passando dai combustibili liquidi a quelli gassosi.
H. Nella maggior parte dei casi le centrali termiche di cui sopra, alimentati a combustibile liquido, sono in possesso di Nulla Osta Provvisorio, comprendente nella maggior parte dei casi, anche altre attività comprese nel D.M. 16.02.82, attività soggette a controllo di Prevenzione Incendi. L'adozione del combustibile gas metano, in sostituzione dei combustibili liquidi, è "ingessata" a causa del timore che l'intervento riferito alla sola centrale termica, anche se migliorativo, possa far decadere i benefici del NOP anche per le altre attività presenti.

Premesso tutto quanto sopra:

Lo scrivente pone a questo Spett.le Comando VV.F. i seguenti

Quesiti

1. Un titolare in possesso di Nulla Osta Provvisorio, comprendente, oltre all'attività principale, altre attività di cui al D.M. 16.02.82, può intervenire sulla singola attività rendendola idonea per il rilascio del C.P.I., senza che questo intervento, senz'altro migliorativo per la sicurezza globale, venga considerato un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, con conseguente decadimento del Nulla Osta Provvisorio e obbligo di messa a norma per le restanti attività non oggetto di modifica?
2. Nel caso in cui un Condominio in possesso di Nulla Osta Provvisorio per attività 91 e 92 e/o altre, intenda alienare, ai soli fini della sicurezza antincendio, la centrale termica, e quest'ultima, resa autonoma, a norma C.P.I., opportunamente compartimentata e non comunicante con nessun altro spazio, pur continuando a servire l'impianto originale; il Nulla Osta Provvisorio rilasciato per le altre attività non oggetto di modifica decade o continua ad essere valido?